

*Autorità Garante
della Concorrenza e del Mercato*
*Collegio dei revisori
dei conti*

Verbale n. 202

L'anno duemiladiciannove, il giorno 3 del mese di giugno alle ore 11,45 in Roma, nella sede dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti così composto:

- Dott. Andrea Luberti (Presidente);
- Dott. Roberto Maria Bucchi (componente).
- Dott. ssa Valentina Gemignani (componente).

Con il seguente ordine del giorno:

- 1) OMISSIS
- 2) **Parere sulla variazione del bilancio di previsione 2019;**
- 3) OMISSIS

Assistono, al fine di fornire ai componenti delucidazioni utili al parere sulle variazioni del bilancio di previsione 2019, il direttore generale dell'Amministrazione rag. Roberto Pallocchia e la responsabile dell'Ufficio Bilancio e verifica contabile dott.ssa Giuseppina Mangione.

OMISSIS

- 1) OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

Parere sulle variazioni del bilancio di previsione 2019

Parere ai sensi dell'art. 19, comma 2, del Regolamento sull'autonomia contabile dell'Autorità, relativo alle variazioni di bilancio proposte dall'Autorità in data 29 maggio 2019.

Con nota in data 29 maggio 2019 l'Autorità ha comunicato quanto segue: "In data 25 marzo 2019, è pervenuta una fattura da parte della società My Chef Ristorazione Commerciale S.p.A. per il pagamento delle spese di lite come da sentenza del Tribunale di Milano (terza sezione civile) n. 12736/2016. Con tale sentenza, il Tribunale di Milano – nella causa My Chef Ristorazione Commerciale S.p.A. c/ IGCMI – ha riscontrato il reciproco difetto di interesse delle parti alla prosecuzione del giudizio in quanto era venuto meno il titolo esecutivo posto a fondamento dell'opposta cartella di pagamento, vale a dire il provvedimento sanzionatorio n. 25435 del 22 aprile 2015. In particolare, il Tribunale di Milano ha rammaricato che all'annullamento del citato provvedimento sanzionatorio da parte del Tar per il Lazio (sentenza n. 3983 del 1° aprile 2016) aveva fatto seguito il discarico da parte di Equitalia Servizi di Riscossione S.p.A. (ora Agenzia delle Entrate-Riscossione) della cartella di pagamento relativa all'importo della sanzione. Conseguentemente, il Tribunale di Milano ha preso atto della cessata materia del contendere. In ragione del mancato accordo sulla compensazione delle spese di lite, il Tribunale di Milano ha, altresì, posto le stesse a carico dell'Autorità, quale parte virtualmente soccombente, quantificandole in € 3.000,00, oltre al rimborso forfettario delle spese generali nella misura del 15%, dell'I.V.A. e della C.P.A., come per legge, per un ammontare complessivo pari a € 4.377,36.

A fronte della suddetta sentenza, a valere sulle disponibilità del bilancio di previsione 2016 è stato assunto un impegno di spesa n. 3523/2016 per un importo pari a € 4.377,36 (di cui € 3.000,00 per spese di giudizio, € 450,00 per spese generali, € 138,00 per C.P.A. ed € 789,36 per I.V.A.).

Nonostante i ripetuti solleciti, la società My Chef Ristorazione Commerciale S.p.A. non ha provveduto a inviare la fattura per la refusione delle spese di lite in tempo utile per evitare la perenzione amministrativa dell'impegno predetto.

In data 1° ottobre 2018, il legale della società ha inviato una richiesta di pagamento delle spese processuali di cui sopra, allegando altresì le ricevute di pagamento del contributo unificato, pari a € 1.686,00 e della marca da bollo, pari a € 27,00, per una somma totale di € 1.713,00. A fronte di tali ulteriori spese, nel 2018 è stato assunto l'impegno di spesa n. 2750/2018.

Le fatture pervenute alla fine dell'esercizio 2018 inerenti i due citati impegni del 2016 e del 2018, non risultavano però liquidabili in quanto non corrette. In conseguenza di ciò, l'impegno n. 3523/2016 è andato in perenzione amministrativa mentre l'impegno 2750/2018 risulta allo stato tra i residui passivi dell'anno 2018.

A fronte della fattura pervenuta in data 25 marzo 2019 – per la quale è stato acquisito il visto di regolare esecuzione da parte della Direzione affari giuridici e contenzioso – si rende necessaria una variazione di bilancio che consenta di ripristinare a bilancio le risorse corrispondenti al residuo 2016 portato in perenzione, prelevando le stesse dal fondo di riserva ordinario.

Si propone, pertanto, una variazione in aumento di € 4.377,36 dello stanziamento della voce di quinto livello 1.3.2.99.2 "Altre spese legali", mediante l'utilizzo per un corrispondente importo del fondo riserva ordinario, la cui dotazione scenderebbe, quindi, da € 10.000.000,00 a € 9.995.622,64".

Il Collegio, considerato quanto sopra, esprime parere favorevole alle variazioni del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019, come sopra dettagliate.

Andrea Luberti

Roberto Maria Bucchi

Valentina Gemignani

OMISSIS (Presidente)

OMISSIS (Componente)

OMISSIS (Componente)

Autorella Giurista della Consorzio - del. Merito